



**MINI-GUIDA PER LA TUA
PENSIONE COMPLEMENTARE**

informazioni in pillole

PENS  PLAN

L'ISTITUTO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE
DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Prima dell'adesione ad una forma pensionistica complementare leggere la nota informativa, lo statuto/il regolamento ed il progetto esemplificativo standardizzato.

Si ricorda che, ove riportati, i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Per maggiori informazioni e per ottenere ovvero consultare la nota informativa e gli statuti o i regolamenti delle forme pensionistiche complementari eventualmente richiamate, rivolgersi alla medesima forma pensionistica complementare, ovvero al suo soggetto istitutore o collocatore, ovvero visitare il relativo sito internet.

Sommario

1. La riforma della previdenza complementare
 - Il destino del TFR 4
 - Le scadenze e la scelta 4
 - I vantaggi fiscali 5

2. La previdenza complementare per il nostro futuro
 - Il tuo futuro comincia oggi 6

3. Il Progetto PensPlan e la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol
 - Il Progetto PensPlan e la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol 7

4. I fondi pensione istituiti in Regione
 - Laborfonds 9
 - PensPlan Plurifonds 10
 - PensPlan Profi 10
 - Raiffeisen 11

5. Le prestazioni al momento del pensionamento
 - La pensione complementare 12
 - La liquidazione in forma di capitale 12

6. Le prestazioni prima del pensionamento
 - Le anticipazioni 13
 - La liquidazione anticipata del capitale 14
 - Il trasferimento 15

7. Alcune buone ragioni per aderire ad un fondo pensione
 - Alcune buone ragioni per aderire ad un fondo pensione 15



1. La riforma della previdenza complementare

Dal 1° gennaio 2007 è in vigore la nuova normativa relativa alla previdenza complementare ed al trattamento di fine rapporto - TFR. Si ricorda che la nuova disciplina riguarda esclusivamente i dipendenti del settore privato.

Il destino del TFR

Questa riforma prevede importanti novità per tutti i lavoratori dipendenti del settore privato, che al momento dell'assunzione sono chiamati a prendere una decisione in merito alla destinazione del proprio TFR maturando, ovvero le quote che matureranno dal momento della scelta.

Va sottolineato che in relazione al TFR già maturato fino al momento della scelta, non sono previsti cambiamenti. Tale parte di TFR rimane accantonata presso l'azienda e verrà liquidata al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Le scadenze e la scelta

Ogni lavoratore ha a disposizione 6 mesi di tempo dall'assunzione per comunicare al datore di lavoro la propria scelta di:

- destinare il TFR maturando ad un fondo pensione complementare
- mantenere il proprio TFR in azienda.

Nel caso in cui il lavoratore non comunichi la propria decisione entro i 6 mesi previsti per la scelta esplicita, il datore di lavoro verserà il TFR maturando al fondo pensione previsto dalla normativa (cosiddetto silenzio assenso o scelta tacita).

I vantaggi fiscali

Lo Stato promuove la previdenza complementare anche attraverso agevolazioni fiscali. I contributi destinati alla previdenza complementare sono deducibili dal reddito complessivo, e quindi non vengono assoggettati ad IRPEF, fino all'importo massimo di 5.164,57 €. Al momento della liquidazione della prestazione pensionistica è inoltre prevista l'applicazione di una ritenuta a titolo di imposta pari al 15%, con possibile ulteriore riduzione dello 0,3% per ogni anno eccedente il 15° anno di partecipazione alla forma di previdenza complementare, fino ad un minimo del 9%.

Per i lavoratori dipendenti del settore pubblico rimane in vigore la disciplina fiscale precedente alla riforma, che prevede la possibilità di deduzione dal reddito complessivo dell'importo minore risultante tra:

- il doppio delle quote di TFR versate al fondo pensione
- il 12% del reddito complessivo
- comunque non oltre il limite massimo di 5.164,57 €.



2. La previdenza complementare per il nostro futuro

A seguito delle recenti riforme il sistema pensionistico italiano ha subito notevoli cambiamenti.

Oggi più che mai è fondamentale provvedere per tempo alla costituzione di una pensione complementare in aggiunta alla pensione pubblica.

Il tuo futuro comincia oggi

Costituire una posizione previdenziale complementare mediante l'adesione ad un fondo pensione è una forma di risparmio che offre significativi vantaggi:

- _ la gestione professionale dei risparmi
- _ la sicurezza garantita dalla vigilanza delle autorità pubbliche
- _ la contribuzione a carico del datore di lavoro
- _ le agevolazioni fiscali previste per legge.

3. Il Progetto PensPlan e la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol

Nel 1997 la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha dato vita ad un progetto sociale per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare a carattere locale, denominato PensPlan.

Nell'ambito di tale progetto sono stati istituiti alcuni fondi pensione con sede in Regione che rappresentano un valido ed affidabile punto di riferimento in materia di previdenza complementare.

I vantaggi che ne derivano per la popolazione della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol sono i seguenti:

- sviluppo di programmi previdenziali di tipo complementare su misura per le diverse tipologie di destinatari
- una consulenza oggettiva e professionale
- rendimenti più alti, grazie al fatto che la Regione, tramite il progetto PensPlan, si fa carico dei principali costi amministrativi dei fondi pensione convenzionati
- garanzie ed interventi sociali per gli aderenti ai fondi pensione
- sostegno nel versamento dei contributi da parte della Regione in favore di aderenti che si trovano in particolari situazioni di difficoltà economica.



Per informazioni sulle garanzie e sugli interventi sociali della Regione è possibile rivolgersi alle sedi di PensPlan Centrum S.p.A. di Bolzano o Trento, oppure agli sportelli informativi “PensPlan Infopoint” istituiti presso le sedi di ACLI Trentine, KVW, CAAF Servizi CGIL-AGB, SGB/SL, ASGB, 50&Più Enasco, EPACA Coldiretti, ITAL-UIL, UIL SGK, INCA CGIL, INAS CISL e SÜDTIROLER BAUERNBUND - Patronato Enapa.

4. I fondi pensione istituiti in Regione

Nel territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol sono stati istituiti i seguenti fondi pensione: il fondo pensione negoziale Laborfonds, il Fondo Pensione Aperto PensPlan Plurifonds (di seguito PensPlan Plurifonds), il Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi (di seguito PensPlan Profi) e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto (di seguito Raiffeisen). A tutti i fondi pensione, anche quelli con sede in Regione, è possibile destinare il TFR maturando.

Gli aderenti ai fondi pensione hanno la facoltà di scegliere l'ammontare dei propri versamenti nei limiti stabiliti dal contratto collettivo di lavoro di riferimento e di sospendere successivamente la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione della contribuzione, che può essere riattivata in qualsiasi momento, non comporta la cessazione della partecipazione al fondo pensione.

Laborfonds

Laborfonds è il fondo pensione negoziale (cosiddetto fondo chiuso) per i lavoratori dipendenti operanti sul territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Possono aderire al fondo pensione tutti i lavoratori dipendenti la cui sede di lavoro si trovi sul territorio regionale ed i loro familiari a carico. La contribuzione al fondo pensione può consistere in:

- _ una quota, ovvero la totalità del TFR maturando
- _ una quota a carico del lavoratore
- _ una quota a carico del datore di lavoro.

Il fondo pensione Laborfonds si articola in 4 diverse linee di investimento ognuna della quali caratterizzata e rivolta a diverse tipologie di aderenti sulla base di una determinata combinazione rischio/rendimento.

Ulteriori informazioni sui requisiti e sulle modalità di iscrizione a Laborfonds sono disponibili presso:

- _ i PensPlan Infopoint, istituiti presso le sedi di ACLI Trentine, KVW, CAAF Servizi CGIL-AGB, SGBC/SL, ASGB, 50&Più Enasco, EPACA Coldiretti, ITAL-UIL, UIL SGK, INCA-CGIL, INAS CISL e SÜDTIROLER BAUERNBUND - Patronato Enapa
- _ sindacati
- _ datori di lavoro
- _ PensPlan Centrum S.p.A..



PensPlan Plurifonds

PensPlan Plurifonds è il fondo pensione aperto nato dalla collaborazione con la compagnia assicurativa Itas Vita S.p.A..

Possono aderire a PensPlan Plurifonds tutte le categorie di lavoratori ed i familiari fiscalmente a carico, che vogliono costituirsi una forma di previdenza complementare.

PensPlan Plurifonds offre 6 linee di investimento, di cui una etica, tra le quali è possibile scegliere quella più adatta alle proprie esigenze in base alla caratteristica propensione al rischio ed al particolare orizzonte temporale di investimento.

PensPlan Profi

PensPlan Profi è il fondo pensione aperto istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. su istanza delle sei associazioni di categoria che compongono il Südtiroler Wirtschaftsring (SWR).

I principali destinatari di PensPlan Profi sono gli artigiani, i coltivatori, i commercianti, i lavoratori autonomi ed i familiari fiscalmente a carico che vogliono costituirsi una forma di previdenza complementare.

PensPlan Profi offre 3 diverse linee di investimento che si caratterizzano per la diversa propensione al rischio del potenziale aderente e per il suo caratteristico orizzonte temporale di investimento.

Raiffeisen

Raiffeisen è il fondo pensione nato dalla collaborazione tra l'organizzazione Raiffeisen e PensPlan Invest SGR S.p.A..

Raiffeisen si rivolge a tutte le categorie di lavoratori ed ai familiari fiscalmente a carico, che intendono costituirsi una forma di previdenza complementare. Raiffeisen offre 3 diverse linee di investimento sulla base di una diversa propensione al rischio ed orizzonte temporale di investimento.





5. Le prestazioni al momento del pensionamento

La pensione complementare

L'aderente, al raggiungimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, con almeno 5 anni di permanenza nel fondo pensione, potrà optare per una pensione complementare, ossia una rendita vitalizia, calcolata sulla base della posizione maturata.

La liquidazione in forma di capitale

L'aderente, al raggiungimento dell'età pensionabile stabilita dal proprio regime obbligatorio, può in alternativa scegliere la liquidazione della prestazione pensionistica in forma di capitale fino ad un importo massimo pari al 50% della propria posizione maturata, la parte restante verrà erogata in forma di pensione complementare. Nel caso in cui l'ammontare della prestazione sia particolarmente contenuto, l'aderente potrà comunque optare per il riconoscimento intero della prestazione stessa sotto forma di capitale.

6. Le prestazioni prima del pensionamento

Le anticipazioni

L'aderente del settore privato può richiedere un'anticipazione sulla posizione maturata presso il fondo pensione nei seguenti casi:

- spese sanitarie per sé, per il coniuge o per i figli: può essere richiesta in qualsiasi momento, fino al 75% della posizione maturata
- acquisto, costruzione, ovvero ristrutturazione della prima casa per sé o per i figli, può essere richiesta dopo 8 anni di iscrizione, fino al 75% della posizione maturata
- ulteriori esigenze personali: può essere richiesta dopo 8 anni di iscrizione, fino al 30% della posizione maturata.

L'aderente del settore pubblico può richiedere un'anticipazione sulla posizione maturata presso il fondo pensione nei seguenti casi:

- spese sanitarie per sé, per il coniuge o per i figli: può essere richiesta dopo 8 anni di iscrizione, fino al totale della posizione maturata
- acquisto, costruzione, ovvero ristrutturazione della prima casa per sé o per i figli: può essere richiesta dopo 8 anni di iscrizione, fino al totale della posizione maturata



- spese relative alla fruizione dei congedi per la formazione e per la formazione continua: può essere richiesta dopo 8 anni di iscrizione, fino a totale della posizione maturata.

La liquidazione anticipata del capitale

L'aderente del settore privato ha diritto alla liquidazione anticipata (cosiddetto riscatto) della posizione maturata presso il fondo pensione nei seguenti casi:

- periodo di inoccupazione compreso tra i 12 ed i 48 mesi: riscatto parziale nel limite del 50% della posizione maturata
- periodo superiore a 48 mesi di inoccupazione: riscatto totale (100%) della posizione maturata
- decesso dell'aderente: agli aventi diritto viene liquidata l'intera posizione maturata dall'aderente deceduto
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

L'aderente del settore pubblico ha diritto alla liquidazione anticipata (cosiddetto riscatto) della posizione maturata presso il fondo pensione nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di partecipazione
- decesso dell'aderente: agli aventi diritto viene liquidata l'intera posizione maturata dall'aderente deceduto.
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Il trasferimento

L'aderente ha diritto a richiedere il trasferimento dell'intera posizione maturata ad un altro fondo pensione dopo un minimo di 2 anni di iscrizione (di norma 3 anni per i lavoratori del settore pubblico).

In caso di perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica prescelta il trasferimento può essere richiesto anche prima del termine previsto.

7. Alcune buone ragioni per aderire ad un fondo pensione

- _ una maggiore disponibilità economica per la vecchiaia
- _ il contributo del datore di lavoro
- _ le agevolazioni fiscali
- _ la vicinanza dei referenti ed il valido sostegno a livello locale
- _ le garanzie e gli interventi sociali della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol

Per avere una consulenza professionale e gratuita in materia di previdenza complementare è possibile rivolgersi alle sedi di PensPlan Centrum S.p.A. di Bolzano e di Trento, oppure presso i PensPlan Infopoint istituiti in Regione in collaborazione con ACLI Trentine, KVW, CAAF Servizi CGIL-AGB, SGBC/SL, ASGB, 50&Più Enasco, EPACA Coldiretti, ITAL-UIL, UIL SGK, INCA CGIL, INAS CISL e SÜDTIROLER BAUERNBUND - Patronato Enapa.

www.pensplan.com

PENS  **PLAN**

39100 Bolzano – Via della Mostra, 11/13
Tel. 0471 317 600
Fax 0471 317 666
info@pensplan.com

38122 Trento – Piazza Erbe, 2
Tel. 0461 274 800
Fax 0461 984 147
info@pensplan.com